

IL PRIMO BILANCIO PARTECIPATO DEL COMUNE DI VERBANIA

Tra gli obiettivi introdotti nel programma del Partito Democratico per la guida della Città di Verbania è stata inserita anche la realizzazione di un progetto nuovo ed ambizioso come quello del Bilancio Partecipato.

Nel testo che segue mi propongo di cercare di fornire una definizione di questo progetto più vicina possibile al modello che abbiamo deciso di applicare, tra le molteplici esperienze di cui abbiamo fatto un'analisi approfondita, e, allo stesso tempo, offrire il racconto della "storia" dei piccoli passi quasi giornalieri compiuti per la sua realizzazione.

- *Cos'è un Bilancio Partecipato?*

Prima di tutto è un percorso di inclusione.

Il Bilancio di un Comune, come quello di un qualsiasi Ente o Istituzione, è come una linea che unisce tutti i punti che formano il progetto di Città che un'amministrazione ha in mente. Ogni singola voce di spesa concorre alla realizzazione di un progetto più ampio e complesso: è come guardare un quadro, da vicino possono essere notati i particolari, da lontano si può comprendere l'armonia complessiva dell'opera. Un Bilancio è così, si costruisce mettendo tutti insieme i singoli progetti perché da lontano possa essere osservata l'idea di Città che si ha in mente.

Un Bilancio Partecipato si può inserire all'interno del percorso più ampio della costruzione di un Bilancio, costituendo uno strumento per favorire una maggiore partecipazione dei cittadini oltre al mandato di rappresentanza conferito tramite le elezioni. Infatti, il progetto si definisce come il percorso attraverso il quale i cittadini, rendendosi parte attiva, si impegnano ad elaborare progetti e proposte per concorrere alla creazione di un'idea di città ancora più vicina al loro sentire.

- *Qual è il nostro progetto di Bilancio Partecipato?*

La nostra proposta prevede un budget totale di € 130.000,00, da suddividere in spesa corrente (€ 30.000,00) e spesa in conto capitale (€ 100.000,00) I cittadini potranno scegliere a quale dei due bacini attingere per la realizzazione dei progetti che ritengono necessari per la città optando tra le seguenti aree:

- EVENTI
- DECORO URBANO
- POLITICHE GIOVANILI (per i ragazzi dai 15 ai 25 anni)
- PROMOZIONE TURISTICA
- VIABILITA'/MOBILITA'
- COESIONE SOCIALE
- OPERE PUBBLICHE
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Ogni progetto sarà posto all'attenzione della cittadinanza che potrà votare i progetti più convincenti sino al raggiungimento del budget totale.

Sarà compito dell'amministrazione realizzare i progetti più votati.

- *Come abbiamo realizzato il nostro progetto di Bilancio Partecipato?*

Attraverso il lavoro della Commissione Consiliare.

Nel mese di settembre 2016 la Commissione Finanze del Comune di Verbania ha affrontato per la prima volta il tema del Bilancio Partecipato proponendosi come obiettivo, per il Bilancio 2017, la realizzazione di una struttura progettuale partendo da una prima proposta realizzata dall'assessorato. Nell'arco del periodo compreso tra i mesi di settembre e dicembre la Commissione ha potuto, quindi, elaborare lo scheletro all'interno del quale potessero essere inseriti i contenuti. Ogni gruppo ha contribuito alla realizzazione del progetto ponendo all'attenzione dei presenti le proprie proposte sui diversi temi che di volta in volta si andavano ad affrontare. E' così accaduto che la forma/progetto, che si appresta ad essere presentata ai cittadini, sia il frutto di un lavoro sinergico dei Gruppi Consiliari.

La fase successiva, svoltasi tra la fine di dicembre e il mese di gennaio, si è invece focalizzata sulla scelta dei contenuti che avrebbero dato sostanza alla progettualità prevista. Durante i tavoli tecnici

svolti, infatti, si sono affrontati gli aspetti più pratici come la modulistica da utilizzare o la selezione delle informazioni da inserire sul sito internet.

In conclusione è questo il percorso che abbiamo scelto insieme, ben sapendo che si tratta della prima volta che questo progetto viene realizzato per il Comune di Verbania e che sarà la partecipazione dei cittadini ad essere l'elemento fondamentale. Del resto, se davvero il Bilancio Partecipato vuole essere "Un ponte tra la democrazia diretta e quella rappresentativa" non poteva esserci periodo migliore per realizzarlo anche nella nostra città, perché certamente, oggi, è davvero più importante progettare ponti piuttosto che muri.